



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

Via A. Da ROSCIATE, 21/A 24124 BERGAMO (BG) -Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@istruzione.it - sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>

Cod.Mecc.BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER STUDENTI CON DSA O DISABILITA' CERTIFICATI

Procedura:

LA SEGRETERIA

- Informa il dirigente dell'eventuale presenza di documentazione riservata o segnalazione di DSA
- La segreteria aggiorna il fascicolo personale degli alunni inserendo il piano didattico personalizzato (PDP) o il piano educativo individualizzato (PEI) o altri documenti significativi e tiene un'anagrafe a livello di istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Acquisisce la diagnosi o il verbale di accertamento, li protocolla e li inserisce nel fascicolo personale dell'alunno
- Informa il docente referente della commissione inclusione

IL DOCENTE REFERENTE (per il corrente anno scolastico la prof.ssa Veronica Giannone)

- Informa il coordinatore di classe
- Fornisce informazioni e consulenza ai colleghi
- Tiene i rapporti con il CTI
- Organizza incontri informativi e corsi di formazione
- Attiva le necessarie procedure per gli Esami di Stato o le prove INVALSI
- Nel caso di trasferimento ad altra scuola trasmette la documentazione medica (diagnosi) alla nuova scuola, insieme con le informazioni riguardanti il percorso didattico personalizzato o il piano educativo individualizzato per favorire la continuità
- Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA o disabilità

IL COORDINATORE DI CLASSE

- Acquisisce le informazioni dal referente di istituto
- Fornisce informazioni ai colleghi
- Coordina le attività pianificate, tra le quali la stesura del piano didattico personalizzato o del piano educativo individualizzato
- Tiene i contatti con la famiglia
- Tiene i contatti con il referente di istituto
- Prende eventualmente contatti con la scuola precedente

- Contatta un membro della commissione inclusione per avere ulteriori informazioni o chiarimenti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Redige per ogni alunno con DSA un piano didattico personalizzato, per ogni studente con disabilità un piano educativo individualizzato da inserire nel fascicolo personale dell'alunno, tenendo conto:
 - delle indicazioni dello specialista
 - delle osservazioni della famiglia
 - del percorso scolastico pregresso
 - della richiesta (o meno) della famiglia riguardo all'uso di strumenti compensativi e dispensativi e coinvolgendo, se possibile, lo studente
- Proceede in un'ottica di contratto formativo
- Fa firmare il piano didattico personalizzato o il piano educativo individualizzato dalla famiglia e lo consegna in copia

IL SINGOLO INSEGNANTE

- Adegua la sua proposta didattica e le modalità di verifica a quanto concordato nel piano didattico personalizzato o nel piano educativo individualizzato
- In particolare:
 - concorda con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa
 - seleziona e modula gli obiettivi dei programmi ministeriali in modo progressivo, in base al potenziale di sviluppo dello studente, facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina
 - utilizza gli strumenti più adatti anche sulla base delle rilevazioni dei genitori rispetto alle strategie di apprendimento dei figli
 - utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi concordati con la famiglia ed eventualmente con lo studente
 - valuta in chiave formativa, secondo la normativa di riferimento
 - individua le soglie di accettabilità o utilizza quelle individuate nel PTOF dell'Istituto
 - crea un clima relazionale positivo, sostiene la motivazione, favorisce l'autostima, lavora sulla consapevolezza (riflessione metacognitiva)
 - Segnala al coordinatore eventuali casi sospetti

LA FAMIGLIA

- Consegna la diagnosi in corso di validità in segreteria
- Concorda il piano didattico personalizzato o il piano educativo individualizzato con il Consiglio di classe e lo sottoscrive
- Si mantiene regolarmente in contatto con gli insegnanti

LO STUDENTE

- Riceve una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarlo ad ottenere il massimo delle proprie potenzialità
- Riceve una didattica individualizzata/personalizzata
- E' informato sulle strategie didattiche messe in atto, nonché sull'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative
- Trova un ambiente accogliente e stimolante

- Se l'età e la maturità lo consentono, suggerisce ai docenti le strategie di apprendimento che ha maturato autonomamente
- Ha il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico